

ATTIVITA’ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Ogni studente può inserire nel proprio piano di studi individuale discipline presenti nel piano formativo di altri corsi di studio di pari e/o di diverso livello, oltre a quelle presenti nel seguente elenco.

DISCIPLINE AGGIUNTIVE ATTIVATE - A.A. 2024/2025

Codice	Disciplina	Docente	Ore	CFA	Tipologia	Valutazione	Programma
COTP/06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	Abba	18	3	c	E	• Lettura cantata di melodie a 2, 3 o 4 voci di media difficoltà in relazione alle indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio. • Conoscenza di concetti relativi alle dimensioni ritmico-metrica (pulsazione, cellula ritmica, concetto di metro e di ritmo, polimetria, poliritmia...). • Sviluppo della capacità di riproduzione di metri irregolari e gruppi ritmici irregolari. • Problematiche generali inerenti alla ritmica contemporanea.
COMI/02	Formazione orchestrale	Praduroux	32	4	L	ID	Il corso prevede la partecipazione alle attività, alle prove e alle eventuali produzioni artistiche nell'ambito dei gruppi orchestrali della scuola; il programma è selezionato annualmente secondo gli organici disponibili e varia di anno in anno. Per gli strumenti che prevedono un impiego minore in orchestra si andrà ad approfondire il loro repertorio solistico con orchestra; inoltre si andrà a analizzare il campo della tecnica direttoriale in modo da fornire un'adeguata preparazione funzionale a seguire il gesto.
COID/02	Direzione di gruppi strumentali e vocali	Praduroux	24	3	L	ID	La postura: esercizi per lo sviluppo e l'aumento della consapevolezza corporea , elemento indispensabile ai fini di un corretto impiego della gestualità. Tali esercizi possono inoltre essere impiegati ai fini di un buon rilassamento mente-corpo prima della pratica musicale. Il gesto: gli schemi e i patterns classici necessari per gestire, affrontare e dirigere una partitura. La concertazione: come si concerta , approcci ai vari livelli di ensembles e tecniche di concertazione. L'ascolto: sviluppare l'ascolto degli accordi e un approccio "verticale" della musica ai fini di una padronanza maggiore dell'ensemble. Il repertorio: varia a seconda degli allievi che vi partecipano. Uno dei fini del corso, infatti, è anche dirigere l'ensemble composto dagli allievi del corso stesso. Inoltre verranno impiegate alcune partiture dal repertorio classico-orchestrale per approfondire alcuni aspetti della concertazione e tecnica direttoriale.
COTP/05	Accordature e temperamenti	Bougeat	18	3	C	ID	Evoluzione storica dei principali tipi di accordature per strumenti. Prima fase: parte teorica Seconda fase: pratica - accordature al clavicembalo
COMI/06	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	Baldioli	24	3	L	ID	• tecnica e controllo dello strumento - studi di meccanismo - intervalli - scale : esercizi e variazioni - accordi : arpeggi e variazioni *Linguaggio e fraseggio - il rapporto con il tempo : lo swing - ballad, tempi medi e veloci - analisi del materiale melodico - rapporto tra scale ed accordi : funzioni armoniche, progressioni - estetica e stili dei vari periodi storici - ear training : ascoltare, riconoscere e distinguere per imparare - ad interagire con gli altri (interplay) *Improvvisazione - variazione del tema - tonale: il blues, jazz standards - Jazz modale - forme libere - ascolto, trascrizioni, analisi,
COTP/01	Analisi delle forme compositive	Curtaz	18	3	C	E	La maggior parte della musica che ci accompagna la vita di ogni giorno è ascrivibile al vastissimo genere del pop. Vale quindi la pena di fermarsi a riflettere sulle strutture che sottostanno all'enorme varietà di "canzoni" che invadono la nostra quotidianità. Il corso è dedicato all'analisi delle forme compositive della canzone pop, con una particolare attenzione alle tipologie della canzone italiana. Attraverso l'ascolto guidato delle "canzoni" che hanno fatto la storia del genere pop, si cercherà di indagare le varie tipologie formali usate dai compositori, mantenendo vivo il confronto con le forme classiche studiate nel corso ordinamentale di Analisi delle forme compositive. Le lezioni si terranno il lunedì pomeriggio a partire dal secondo semestre.
CODM/03	Estetica della Musica	Meneghini	24	4	C	E	Musica e linguaggi artistici in Europa e negli Stati Uniti tra XIX e XX secolo Corso A) Nell'ambito di un inquadramento generale di carattere storico, sociale e culturale, il corso si propone come un viaggio fra tradizione e modernità nel periodo a cavallo tra XIX e XX secolo nei principali centri culturali europei – Vienna e Parigi in particolare – che vedono il mutamento dei canoni estetici. Tra Impressionismo, Simbolismo, Espressionismo, Futurismo, attraverso ascolti, immagini, filmati e visione di partiture, il corso affronterà le modalità con cui compositori come Mahler, Schönberg, Debussy, Stravinskij, Satie hanno interagito con altri ambiti artistici – non solo pittura e letteratura, ma anche architettura, danza, cinema, regia, scenografia, illuminotecnica – nella realizzazione di performances e lavori ancora oggi riconosciuti quali capolavori. Corso B) Il Corso si pone quale naturale continuazione del corso di Estetica A, in quanto affronta i generi musicali legati alla fruizione della società di massa che va costituendosi alla fine dell'Ottocento e all'inizio del Novecento in alternativa al teatro di tradizione e alla sala da concerto. In seguito a una panoramica sui popolari cabaret, café chantant, vaudeville, music-hall, operetta europei e musical statunitense, verranno affrontati la nascita e la diffusione del jazz, la nascita della canzonetta e dell'industria discografica, e il fenomeno della commistione tra musica di tradizione europea e musica americana incarnato in modo eccelso dalla musica di George Gershwin (in particolare Rapsody in blue e Porgy and Bess). Attraverso compositori come Ives, Antheil, Satie e Berg, si tornerà nell'Europa delle nuove estetiche novecentesche – Parigi e Vienna – per chiudere il cerchio con i Contrasts di Bartók nella storica esecuzione di Sziget, Goodman e Bartók stesso. Durante il corso ci si avvarrà di ascolti e della visione di film e documentari. Corso C) Per gli studenti interessati allo studio dell'Estetica della Musica che avessero già frequentato i Corsi A e B, il Corso C andrà a integrare quanto già affrontato nei Corsi precedenti, sempre privilegiando in particolare lo studio di lavori nati dall'interazione tra espressione musicale e altri linguaggi artistici nell'Europa novecentesca e nell'inevitabile scambio artistico tra Europa e America.
CODI/18	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	Ghibaudo	18	3	C	E	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza dello strumento dal punto di vista storico e tecnico. Si affronteranno i principali aspetti storici e costruttivi, fino a concetti più avanzati come la spazializzazione del suono e le tecniche di variazione dell'intonazione. Argomenti principali: 1. Definizione e funzionamento della fisarmonica • Introduzione allo strumento e ai suoi componenti fondamentali: mantice, ance, tastiere e registri. • Meccanismo di produzione del suono mediante la pressione dell'aria e le ance libere. 2. Storia della fisarmonica • Panoramica delle origini e dell'evoluzione della fisarmonica, dall'invenzione nel XIX secolo fino alle sue moderne applicazioni nella musica classica, folk e contemporanea. 3. Aspetti costruttivi: tastiere destra, sinistra, registri • Studio della disposizione e funzione delle tastiere destra e sinistra. • I registri: come modificano il timbro e la resa sonora dello strumento. 4. I ruoli delle tastiere e la spazializzazione/stereofonia del suono • Funzioni della tastiera destra e sinistra • Concetti di stereofonia e spazializzazione del suono nel contesto della fisarmonica. 5. Generare e cessare il suono; variazione dell'intonazione 6. Il funzionamento della tastiera sinistra ad accordi precomposti 7. Actual Pitch e Loco Tastature Altre tematiche e bibliografia fornita dal docente.
CODI/22	Letteratura dello strumento - ensemble di percussioni	Gino	18	3	C	ID	Realizzazione del concerto di Séjourné per vibrafono-marimba e percussion ensemble. 2 solisti, 9 percussionisti in ensemble. Analisi del brano, studio individuale delle parti, prove d'insieme.
CODM/04	Storia della musica applicata alle immagini	Rizzotto	24	4	C	E	Il Clarinetto nel cinema Attraverso la visione di frammenti di film e numerosi ascolti, il corso intende sottolineare come il clarinetto e talvolta i clarinetisti abbiano assunto un ruolo di fondamentale importanza, spesso come protagonisti, nella storia del cinema. Dall'avvento del sonoro a oggi è innegabile l'apprezzamento da parte di molti compositori nei confronti di questo strumento per il quale, nell'ambito della musica da film, hanno composto brani originali o utilizzato materiale del repertorio classico. Sono state individuate 120 colonne sonore di altrettanti film in cui il clarinetto viene impiegato come strumento solista, come oggetto di scena, o ancora come elemento inscindibile da alcuni personaggi che hanno fatto un pezzo di storia del cinema. Alcuni esempi: Wild Man Blues del 1997 di Barbara Kopple, in cui si descrive l'amore di Woody Allen per la musica di New Orleans, Second Chorus (Follie di Jazz nella traduzione in italiano) del 1941 con Fred Astaire e Artie Shaw che interpreta se stesso, The Benny Goodman Story (Il re del jazz) del 1955 diretto da Valentine Davies, Out of Africa (La mia Africa) di Sydney Pollack del 1985, e tanti altri...
CODI/02	Metodologia dell'insegnamento dello strumento	Milani	18	3	C	ID	Si tratta di un adeguamento del programma, nel novero delle materie per la scuola di chitarra, per studenti di altri strumenti, con trattazione di metodi di didattica musicale storicamente accreditati, quali Orff, Kodaly, Dalcroze, Suzuki, Goitre ed alcuni principi fondamentali della pedagogia delle scuole Waldorf.
COMI/04	Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati	Viola	32	4	L	E	Studio e concertazione di brani significativi tratti dal repertorio di insieme per ottoni, dal quintetto al brass choir, con particolare riferimento al periodo antico e rinascimentale.
CODD/01	Direzione e concertazione di coro		32	4	L	E	<i>Obiettivo prioritario fornire strumenti utili e materiali didattici per attività musicali nelle scuole primarie</i> Argomenti: • La figura del direttore di coro • Tecniche base di direzione • Dal suono al gesto • Come studiare la partitura • Intonazione naturale ed intonazione temperata • Far coro: dalla programmazione di una prova alla creazione di un programma • Partiture corali: siti di riferimento • Coralità in Italia: problematiche e prospettive • Esercitazioni pratiche di direzione